

Il vademecum sul Jobs Act – le prime novità

23 Marzo 2015

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni sul tema per informare che è stato predisposto il “Vademecum sul Jobs Act”, contenente le recenti novità introdotte dai primi decreti di riforma del mercato del lavoro.

Tale dossier, che si allega per opportuna informativa, riporta, in sintesi:

- lo schema riassuntivo delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 34/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 78/2014 recante “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico dell’impresa”, unitamente al testo normativo;
- lo schema riassuntivo delle disposizioni introdotte dalla Legge delega n. 183/2014 recante “Delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, unitamente al testo normativo;
- lo schema riassuntivo delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 23/2015 recante “Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti”, unitamente al testo normativo e ad una tabella di confronto sui licenziamenti;
- lo schema riassuntivo delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 22/2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati”, unitamente al testo normativo e ad una tabella di confronto sulle diverse tipologie di ammortizzatori sociali;
- i testi dei due schemi di decreti legislativi, non ancora approvati definitivamente, l’uno recante “Il testo organico delle tipologie contrattuali e la revisione della disciplina delle mansioni” e l’altro recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro”.